



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 6 del Reg.	OGGETTO:AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA. (APPROVATO PER LA PRIMA VOLTA CON DELIBERA G.C. N. 10 DEL 29.01.2014 PER IL TRIENNIO 2014-2016).TRIENNIO 2016-2018.
Data 29.01.2016	

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

TORRETTA MARIA TERESA	SINDACO	Presente
MANGIAROTTI GIANCARLA	ASSESSORE	Presente
NASO ILARIA	ASSESSORE	Assente
PICCIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
URSINO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario comunale signor : **NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

La Sindaca, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 32 del 28.01.2016

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA. (APPROVATO PER LA PRIMA VOLTA CON DELIBERA G.C. N. 10 DEL 29.01.2014 PER IL TRIENNIO 2014-2016). TRIENNIO 2016-2018.

Presentata dal Servizio: AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 190 del 06.11.2012 detta *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione”* e che in base a dette disposizioni normative, ogni Comune deve dotarsi di un Piano Triennale tendente a prevenire il rischio della corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità da svolgersi a far tempo dal 2014 per ciascun triennio a seguire;
- recenti disposizioni legislative, ed in particolare il D.lgs. 150/2009 e, soprattutto, il D.lgs. 33/2013, hanno affrontato la tematica relativa all'applicazione effettiva dei principi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della Legge 241/1990 nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione Italiana, intendendo la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- tutta la normativa sopracitata è in stretta sinergia e che dunque i Piani anticorruzione e per la trasparenza ed integrità perseguono, in ultima analisi, le medesime finalità;

Considerato che l'art. 1, comma 8, L. 190/2012, prevede che l'Organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ciascun anno, “prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento”;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché Piano per l'integrità e la trasparenza redatto ed approvato per la prima volta con delibera G.C. n. 10 del 29.01.2014 su proposta del Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione della corruzione ed aggiornato per il triennio 2015/2017 come approvato dalla Giunta con provvedimento n. 7 del 29.01.2015;

Atteso che il piano anticorruzione deve, in particolare, contenere: l'individuazione delle attività a maggiore rischio, la previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'Ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso;

Visto il contenuto della determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC la quale, nel constatare gli elementi di criticità che hanno caratterizzato fino ad oggi l'azione del RPC e la scarsa partecipazione al processo da parte degli organi di indirizzo politico degli Enti, suggerisce il maggior coinvolgimento dei medesimi, suggerendo: “ *è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo.*

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC. (...)”;

Atteso che, in considerazione del termine di approvazione e pubblicazione del Piano, previsto per il 31.01.2016, non sarà possibile effettuare in via preventiva il “passaggio” in Consiglio, si procede ad approvare il Piano predisposto dal RPC, con delibera di Giunta, dando atto che successivamente il documento sarà sottoposto al Consiglio perché possa valutarne i contenuti ed, eventualmente, suggerirne modifiche ed integrazioni;

Dato atto dell'obbligo di pubblicazione del Piano Anticorruzione relativo al triennio 2016/2018, insieme al Piano triennale per l'integrità e la trasparenza, entro il 31 gennaio 2016;

Ritenuto il citato piano, composto da n. 24 (ventiquattro) articoli meritevole di approvazione, in quanto redatto ed ora aggiornato ai sensi della citata normativa;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica dal segretario comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ed allegato alla presente.

DELIBERA

1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione nonché Piano per l'integrità e la trasparenza, redatto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione della corruzione e proposto alla Giunta Comunale come da allegato alla presente per il triennio 2016/2018;

3) di dare atto che il Piano, una volta pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente” “altri contenuti-anticorruzione” del Comune di Bressana Bottarone, sarà sempre oggetto del percorso di partecipazione indicato in narrativa e che i suoi successivi sviluppi rimarranno comunque ed in modo permanente sottoposti a consultazione pubblica;

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

Servizio:AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA. (APPROVATO PER LA PRIMA VOLTA CON DELIBERA G.C. N. 10 DEL 29.01.2014 PER IL TRIENNIO 2014-2016).TRIENNIO 2016-2018.

ad iniziativa della Sindaca

F.to MARIA TERESA TORRETTA

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e del suo procedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 32 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **successivamente**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

G.C. N. 6 DEL 29.01.2016

LA SINDACA

Approvato e sottoscritto: **F.to TORRETTA MARIA
TERESA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Viene trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **29.01.2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, **29.01.2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, **29.01.2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

Delibera di G.C. n. 6 del 29.01.2016